

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantadue.

### **Sull'ordine dei lavori.**

FILIPPO MANCUSO, chiede alla Presidenza di accertare se il « disagio » in cui si è trovato il ministro Maccanico nella seduta di ieri, in occasione della espressione del parere sugli ordini del giorno, fosse dovuto ad una difformità di numerazione dei documenti; esprime comunque solidarietà e stima al ministro Maccanico.

PRESIDENTE, associandosi alle espressioni di stima nei confronti del ministro Maccanico, precisa che la difficoltà in cui egli si è venuto a trovare è stata determinata dalla erronea indicazione dei nominativi dei primi firmatari degli ordini del giorno.

### **Deferimento in sede redigente di proposte di legge.**

*La Camera approva il deferimento in sede redigente delle proposte di legge nn. 5534 e 5712.*

### **Trasferimento in sede legislativa di un disegno di legge.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 6926.*

### **Seguito della discussione del disegno di legge S. 4436: Misure in materia fiscale (approvato dal Senato) (7184).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 2 del disegno di legge e dell'unico emendamento ad esso riferito.

Prende atto che i gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale hanno chiesto la votazione nominale.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,15, è ripresa alle 9,40.**

### **Si riprende la discussione.**

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Fro-sio Roncalli 2.1 (ex 2.4), nel testo corretto.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 2.1, nel testo corretto, nonché l'articolo 2, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3.11 della Commissione; invita al ritiro dell'emendamento Frosio Roncalli 3.1 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 3.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

LUCIANA FROSIO RONCALLI, nel ritirare il suo emendamento 3.1, chiede alla Presidenza di verificare la compatibilità della normativa in esame, che prevede anche disposizioni retroattive, con lo statuto del contribuente.

PRESIDENTE ritiene importante il suggerimento formulato dal deputato Frosio Roncalli, precisando tuttavia che lo statuto del contribuente è una legge ordinaria come quella in discussione.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, precisa che la norma in esame è coerente con lo spirito dello statuto del contribuente, atteso che le disposizioni di carattere retroattivo sono volte ad introdurre situazioni di maggior favore per i contribuenti.

GIANFRANCO CONTE preannunzia che i gruppi della Casa delle libertà voteranno a favore delle norme contenute nel testo in esame che recepiscono richieste formulate in occasione dell'esame di altri provvedimenti. Invita altresì il Governo a considerare con attenzione il contenuto dell'emendamento Armosino 3.2, di cui è cofirmatario.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, precisa che il provvedimento in esame

non ha alcun effetto di modifica della *dual income tax*, in quanto fa riferimento alle disposizioni della cosiddetta legge Visco.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, sottolinea l'opportunità di ritirare gli emendamenti volti ad ampliare ulteriormente l'applicazione della cosiddetta super-DIT in considerazione delle risorse disponibili.

ANTONIO PEPE rileva che gli interventi di modifica previsti nel testo in esame confermano l'inefficacia della legge n. 133 del 1999.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Armosino 3.2.*

ANTONIO PEPE illustra le finalità del suo emendamento 3.5 e del successivo 3.8, dei quali raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Antonio Pepe 3.5, nel testo corretto, e 3.8 e Contento 3.9; approva quindi l'emendamento 3.11 della Commissione e respinge l'emendamento Contento 3.10.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI, ribadito che il provvedimento in esame contiene norme a carattere retroattivo, chiede chiarimenti al relatore circa i presunti vantaggi che ne deriverebbero per i contribuenti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 3, nel testo emendato, nonché l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Guido Giuseppe Rossi 5.1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Guido Giuseppe Rossi 5.1 ed approva l'articolo 5.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Frosio Roncalli 6.2, 6.4, 6.11, 6.13 e 6.14; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 6.2 e respinge l'emendamento Frosio Roncalli 6.3; approva quindi l'emendamento Frosio Roncalli 6.4 e respinge gli emendamenti Frosio Roncalli 6.5, Giordano 6.6, Frosio Roncalli 6.7 e Pace 6.8; approva infine gli emendamenti Frosio Roncalli 6.11, 6.13 e 6.14.*

MANLIO CONTENUTO dichiara il voto contrario del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo 6, ove non si acceda all'ipotesi di accantonarne la votazione fino a quando il Governo non fornisca spiegazioni circa i favori derivanti dalla normativa in esame per settori vicini alla maggioranza.

GIANFRANCO CONTE dichiara il voto contrario del gruppo di Forza Italia sull'articolo 6.

GIORGIO BENVENUTO, *Presidente della VI Commissione*, non accede alla richiesta di accantonamento della votazione dell'articolo 6.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6, nel testo emendato.*

ALESSANDRO RUBINO, parlando sull'ordine dei lavori, segnala irregolarità nella precedente votazione; ne chiede pertanto la ripetizione, atteso che l'articolo 6 è stato approvato per un solo voto di differenza.

MASSIMO MARIA BERRUTI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente di aver erroneamente espresso voto favorevole.

PRESIDENTE ricorda precedenti analoghe occasioni in cui la Presidenza non ha ritenuto di ripetere la votazione.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede al Presidente di disporre il controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

Passa all'esame dell'articolo 7 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Giordano 7.1, soppressivo dell'articolo 7.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 7.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENTE ne prende atto.

Avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 9.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Frosio Roncalli 9.1, Giordano 9.2 e Leone 9.3.*

GIANFRANCO CONTE ribadisce le ragioni che hanno ispirato la presentazione dell'emendamento Leone 9.3.

ANTONIO PEPE evidenzia alcune incongruenze nell'articolo 9.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 9 e l'articolo 10, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 11.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 11.1, Frosio Roncalli 11.2 e Antonio Pepe 11.3, approva quindi l'articolo 11.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 12.1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 12.1, nonché l'articolo 12, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 13.2 e parere contrario sull'emendamento Giordano 13.1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 13.1 ed approva l'emendamento Frosio Roncalli 13.2, nonché l'articolo 13, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Frosio Roncalli 14.1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Frosio Roncalli 14.1 ed approva l'articolo 14.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 15.2 della Commissione ed esprime parere contrario sull'emendamento Frosio Roncalli 15.1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo emendamento 15.1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 15.2 della Commissione e l'articolo 15, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 16.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Contento 16.1, Giordano 16.2 e Contento 16.3; approva quindi l'articolo 16.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Contento 17.1, soppressivo dell'articolo 17.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 17.*

FILIPPO MANCUSO, parlando sull'ordine dei lavori, invita il deputato Burani Procaccini, Segretario di Presidenza, a procedere al controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emenda-

mento Contento 18. 1 e parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 18. 2.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Contento 18. 1 ed approva l'emendamento Frosio Roncalli 18. 2, nonché l'articolo 18, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Frosio Roncalli 19. 1 e 19. 3 e contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 19.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 19. 1 e respinge l'emendamento Frosio Roncalli 19. 2; approva quindi l'emendamento Frosio Roncalli 19. 3 e respinge l'emendamento Pace 19. 4.*

CARLO PACE illustra le finalità del suo emendamento 19. 5.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pace 19. 5; approva quindi l'articolo 19, nel testo emendato, nonché l'articolo 20, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Frosio Roncalli 21.1 e 21.4 e contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 21.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 21.1 e respinge l'emendamento Giordano 21.2.*

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza di garantire sempre e comunque la regolarità delle operazioni di voto attraverso costanti controlli delle tessere; ritiene inoltre che l'erronea espressione del voto da parte di un deputato, soprattutto se si verifica in concomitanza con la segnalazione di irregolarità, dovrebbe indurre la Presidenza ad annullare la votazione.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, dissente dalla opinione del deputato Vito circa la possibilità di ripetere le votazioni nel caso di deputati che segnalino errori nell'espressione del voto; condivide invece la sua richiesta di effettuare frequentemente la verifica delle tessere di votazione.

PRESIDENTE precisa di non aver annullato la votazione in coerenza con le decisioni assunte in analoghi casi precedenti; ricordato inoltre di avere richiamato deputati della maggioranza e dell'opposizione a non votare per conto di colleghi assenti, rileva che, dopo l'effettuazione delle verifiche, si è drasticamente ridotto il numero di voti espressi dai gruppi di opposizione.

ALESSANDRO RUBINO, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che la dichiarazione del Presidente non corrisponde compiutamente alla realtà dei fatti in occasione della votazione contestata.

PRESIDENTE ribadisce che, in relazione a molti gruppi parlamentari, a seguito delle verifiche effettuate, si è registrato un numero di voti inferiore rispetto alla precedente votazione.

MARCO ZACCHERA, parlando sull'ordine dei lavori, ribadisce che, in occasione della votazione dell'articolo 6, i deputati di Rifondazione comunista hanno votato come quelli dell'opposizione: i dati citati dal Presidente devono pertanto tenere conto di tale circostanza.

DOMENICO NANIA, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che la decisione di non annullare la votazione contestata contribuisce a creare la sensazione che la conduzione dei lavori da parte della Presidenza non sia del tutto imparziale.

PRESIDENTE non condivide i rilievi del deputato Nania.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 21.3; approva quindi l'emendamento Frosio Roncalli 21.4 e respinge gli emendamenti Giordano 21.6 e 21.7.*

CARLO PACE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo 21.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 21, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 22 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 22.2 e parere contrario sull'emendamento Giordano 22.3.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 22.2; respinge l'emendamento Giordano 22.3 ed approva l'articolo 22, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 23.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

GIANFRANCO CONTE ritiene che il Governo dovrebbe rivedere la propria posizione, atteso che aveva dichiarato di non proporre più sanatorie.

FRANCESCO GIORDANO precisa che il suo emendamento 23.1 è volto ad evitare sanatorie di ogni tipo per chi evada ed eluda le tasse.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 23.1 e 23.2 e Molgora 23.3.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo emendamento 23.4, ispirato ad una logica di equità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Molgora 23.4; approva quindi l'articolo 23 e gli articoli 24 e 25, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 26 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 26.1 e parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 26.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 26.1; respinge quindi gli emenda-*

*menti Frosio Roncalli 26.3 e Contento 26.4; approva infine l'articolo 26, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 27 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Frosio Roncalli 27.3, 27.4, 27.8 e 27.9 e parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 27.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 27.1 e 27.2; approva quindi gli emendamenti Frosio Roncalli 27.3 e 27.4.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI illustra le finalità del suo emendamento 27.6

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Frosio Roncalli 27.6.*

TERESIO DELFINO ritira il suo emendamento 27.5.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Contento 27.7 ed approva gli emendamenti Frosio Roncalli 27.8 e 27.9.*

GIANFRANCO CONTE invita il deputato Molgora a ritirare i suoi emendamenti 27.10 e 27.11.

DANIELE MOLGORA ritira i suoi emendamenti 27.10 e 27.11.

MARCO ZACCHERA sottolinea l'incomprensibile formulazione dell'articolo 27 del provvedimento.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 27, nel testo emendato, nonché l'articolo 28, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 29 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Frosio Roncalli 29.2 e 29.5, invita al ritiro dell'emendamento Frosio Roncalli 29.1 ed esprime parere contrario sull'emendamento Giordano 29.4.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo emendamento 29.1.

FRANCESCO GIORDANO ritiene singolare l'inammissibilità di un emendamento presentato dei deputati di Rifondazione comunista in materia di detrazione IRPEF per i lavoratori dipendenti ed i pensionati.

PRESIDENTE precisa che l'emendamento al quale ha fatto riferimento il deputato Giordano è stato dichiarato inammissibile in Commissione ed i presentatori non ne hanno chiesto il riesame da parte della Presidenza della Camera.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Frosio Roncalli 29.2.*

GIANFRANCO CONTE dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sull'emendamento Giordano 29.4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 29.4; approva quindi l'emendamento Frosio Roncalli 29.5.*

ANTONIO PEPE dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo 29.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 29, nel testo emendato.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, propone l'accantonamento dell'articolo 30 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 30 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Passa all'esame dell'articolo 31 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 31.2 e parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 31.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

PIETRO ARMANI preannunzia l'astensione sull'articolo 31.

ALESSANDRO REPETTO precisa che l'articolo 31, che persegue finalità di contrasto dell'evasione fiscale, determinerà benefici per l'erario.

GIANFRANCO CONTE dichiara di non comprendere le ragioni per le quali si sia ritenuto di fissare un limite alla detraibilità delle spese veterinarie.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 31.1 ed approva l'emendamento Frosio Roncalli 31.2.*

TERESIO DELFINO illustra le finalità dei suoi emendamenti 31.5 e 31.4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 31.5 e 31.4.*

TERESIO DELFINO ritira il suo emendamento 31.6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Contento 31.3; approva quindi l'articolo 31, nel testo emendato.*

GABRIELLA PISTONE rileva l'incoerenza della posizione assunta dai deputati del gruppo di Alleanza nazionale in ordine alle materie di cui all'emendamento Teresio Delfino 31.5.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 32 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Frosio Roncalli 32.9 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 32.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

CARLO PACE illustra le finalità del suo emendamento 32.3, volto a garantire l'integrale restituzione della tassa sul medico di famiglia.

GIANNI MARONGIU precisa la ragione tecnica del disposto normativo dell'articolo 32, comma 1.

ANTONIO PEPE rileva che il comma 1 dell'articolo 32 assume un carattere penalizzante per le famiglie con redditi più bassi.

GIANFRANCO CONTE sottolinea le esigenze di equità che imporrebbero l'integrale restituzione della tassa sul medico di famiglia.

TERESIO DELFINO auspica l'integrale restituzione ai contribuenti della tassa sull'assistenza medica di base.

LUCIANA FROSIO RONCALLI esprime contrarietà alle modalità previste dalla norma per l'attestazione dell'avvenuto versamento della tassa sull'assistenza medica di base.

RENATO CAMBURSANO, contestate le affermazioni, che giudica non veritiere, di rappresentanti del centrodestra, ricorda che il Governo Berlusconi non mantenne la promessa di restituire la tassa sull'assistenza medica di base.

TIZIANA VALPIANA dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista sull'emendamento Pace 32. 3.

DANIELE MOLGORA ricorda che la tassa sull'assistenza medica di base fu istituita nel 1992 dal Governo Amato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pace 32. 3, Antonio Pepe 32. 1, Pace 32. 2, Frosio Roncalli 32. 5, Pace 32. 4 e Frosio Roncalli 32. 7.*

ANTONIO PEPE illustra le finalità del suo emendamento 32. 6.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Antonio Pepe 32. 6.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 32. 8.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Frosio Roncalli 32. 8.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo emendamento 32. 9.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 32. 10 e Conte 32. 12.*

GIANFRANCO CONTE manifesta perplessità in ordine all'inversione dell'onere della prova prevista dal comma 3 dell'ar-

articolo 32, che impone al contribuente di attestare il versamento della tassa sul medico di famiglia.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Contento 32. 11 e Giordano 32. 13.*

PIETRO ARMANI, nel dichiarare voto favorevole sull'articolo 32, osserva in particolare che la restituzione dell'importo della tassa per l'assistenza medica di base è solo parziale.

DANIELE MOLGORA osserva che il mancato versamento della tassa sul medico di famiglia fu per molti contribuenti una forma di ribellione fiscale.

CARLO PACE dichiara la sua astensione nella votazione dell'articolo 32.

NICOLA BONO dichiara la sua astensione sull'articolo 32.

TERESIO DELFINO dichiara voto favorevole sull'articolo 32, rilevandone tuttavia l'iniquità.

ANTONIO LEONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sull'articolo 32.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 32, nel testo emendato.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, chiede di accantonare l'esame dell'articolo 33 e delle proposte emendative ad esso riferite.

PRESIDENTE avverte che, non essendo obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 33 e delle relative proposte emendative.

Passa all'esame dell'articolo 34 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole su tutti gli

emendamenti riferiti all'articolo 34, ad eccezione dell'emendamento Conte 34.1, sul quale esprime parere contrario.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Conte 34.1 ed approva gli emendamenti Frosio Roncalli 34.2, 34.3, 34.4, 34.5 e 34.6, nonché l'articolo 34, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 35 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Frosio Roncalli 35.3, 35.11, 35.13, 35.14, 35.18, 35.19, 35.21, 35.23, 35.24 e 35.28; invita al ritiro degli emendamenti Caveri 35.30, 35.31, 35.32 e 35.33; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 35.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Frosio Roncalli 35.3.*

TERESIO DELFINO ritira l'emendamento Volontè 35.29, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giordano 35.4.*

LUCIANO CAVERI ritira il suo emendamento 35.30.

MANLIO CONTENUTO illustra le finalità del suo emendamento 35.7, invitando il relatore a rivedere il parere contrario espresso sullo stesso.

LUCIANO CAVERI ritiene che il tema dei rimborsi chilometrici sia rilevante per le società sportive.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, ribadisce il parere contrario sull'emendamento Contento 35.7.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Contento 35.7 e la prima parte dell'emendamento Caveri 35.31; approva quindi gli emendamenti Frosio Roncalli 35.11, 35.13 e 35.14; respinge infine l'emendamento Giordano 35.16.*

LUCIANO CAVERI chiede chiarimenti in ordine alla materia oggetto del suo emendamento 35.32, ritenendo che si debba prevedere il riconoscimento del CONI per gli enti di promozione sportiva.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, chiede di acquisire l'orientamento del Governo in ordine all'emendamento Caveri 35.32.

LUCIANO CAVERI chiede rassicurazioni circa il fatto che gli enti di promozione sportiva siano sempre riconosciuti dal CONI.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Caveri 35.32.

GIORGIO MALENTACCHI dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista sull'emendamento Caveri 35.32.

GIANFRANCO CONTE dichiara voto contrario sull'emendamento Caveri 35.32.

ANTONIO PEPE invita il deputato Caveri a ritirare il suo emendamento 35.32, dichiarando altrimenti il voto contrario dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

ALESSANDRO REPETTO invita anch'egli il deputato Caveri a ritirare il suo emendamento 35.32.

DANIELE MOLGORA dichiara voto contrario sull'emendamento Caveri 35.32.

LIVIO PROIETTI, rilevato che la normativa relativa al CONI si estende anche ai soggetti affiliati agli enti di promozione sportiva, ritiene preferibile mantenere il testo dell'articolo 35, adottando eventualmente una formulazione più chiara.

GABRIELLA PISTONE dichiara il voto contrario del gruppo Comunista.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Caveri 35.32 ed approva gli emendamenti Frosio Roncalli 35.18, 35.19, 35.21, 35.23, 35.24 e 35.28.*

LUCIANO CAVERI insiste per la votazione del suo emendamento 35.33, del quale illustra le finalità.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, chiarisce che l'invito al ritiro dell'emendamento Caveri 35.33 è dettato dalla decisione di trattare la materia relativa all'IRAP nell'ambito della prossima manovra finanziaria.

LUCIANO CAVERI ritira il suo emendamento 35.33.

GIANFRANCO CONTE invita il Governo ad assumere un impegno concreto in materia di IRAP.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, preannuncia la disponibilità del Governo ad accogliere un eventuale ordine del giorno in materia di regime dell'IRAP per le società sportive.

ADRIANO VIGNALI chiede al Governo di impegnarsi per una sollecita approvazione del progetto di legge sulle associazioni sportive.

DANIELE MOLGORA dichiara di voler far suo l'emendamento Caveri 35.33.

PRESIDENTE avverte che in questa fase non è più possibile, avendo già dato la parola al deputato Vignali per dichiarazione di voto sull'articolo 35.

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, rilevato che, nel momento in cui il deputato Molgora ha chiesto di fare suo l'emendamento non si era passati alla votazione dell'articolo 35, chiede al Presidente una maggiore attenzione nei confronti delle richieste di intervento dei deputati.

PRESIDENTE ribadisce di non poter accogliere la richiesta del deputato Molgora.

ANTONIO PEPE dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo 35.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 35, nel testo emendato.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'articolo 36.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 36 e dei relativi emendamenti.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 37 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 37.1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 37.1 e l'articolo 37, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 38 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 38.2 e parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 38.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Contente 38.1; approva l'emendamento Frosio Roncalli 38.2; respinge gli emendamenti Conte 38.4 e 38.3, Frosio Roncalli 38.7, Conte 38.5 e 38.6 e Frosio Roncalli 38.8; approva infine l'articolo 38, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 39 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 39.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

DANIELE MOLGORA sottolinea la complessa formulazione dell'articolo 39.

GIANFRANCO CONTE, nel preannunciare la presentazione di un ordine del giorno in materia di fidejussioni, prospetta l'opportunità di riscrivere l'articolo 39, al fine di rendere il testo di più agevole comprensione.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, la richiesta del deputato Conte possa essere recepita in sede di coordinamento formale.

*(Così rimane stabilito).*

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Frosio Roncalli 39. 1, 39. 2, 39. 3, 39. 4 e 39. 5.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI osserva che il Governo non ha risposto alla sua richiesta di concedere una deroga circa l'applicazione delle norme aventi effetto retroattivo e sfavorevole per i contribuenti.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si riserva di valutare l'ordine del giorno preannunciato dal deputato Conte.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 39, nel testo emendato.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Conte 39. 01 e 39. 02, esprimendo altrimenti parere contrario.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

GIANFRANCO CONTE ritira il suo articolo aggiuntivo 39. 02 ed insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 39. 01.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, ribadisce l'orientamento contrario all'articolo aggiuntivo Conte 39. 01.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Conte 39. 01.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 40, al quale non sono riferiti emendamenti.

CARLO PACE manifesta dubbi sulla trasparenza della disposizione agevolativa di cui all'articolo 40.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, precisa che l'articolo 40 non introduce un'agevolazione, ma una misura di chiarificazione e di razionalizzazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 40.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'articolo 41 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 41 e dei relativi emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo 42 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 42. 1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Frosio Roncalli 42.1.*

CARLO PACE dichiara voto favorevole sull'articolo 42.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 42, nel testo emendato.*

GIANFRANCO CONTE precisa di aver espresso voto favorevole sull'articolo 42, che recepisce le esigenze delle scuole di grado inferiore.

ANTONIO PEPE precisa che il gruppo di Alleanza nazionale ha espresso voto favorevole sull'articolo 42.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 43 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli identici emendamenti Giordano 43.1 e Volontè 43.2, interamente soppressivi dell'articolo 43.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

TERESIO DELFINO rileva che il Governo interviene in merito ad una questione specifica mentre si dimostra insensibile verso situazioni più meritevoli di riduzione degli oneri fiscali.

GIANFRANCO CONTE dichiara di condividere il disposto normativo dell'articolo 43.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 43.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 44 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 44.1 e parere contrario sull'emendamento Frosio Roncalli 44.2.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 44.1 e respinge l'emendamento Frosio Roncalli 44.2; approva quindi l'articolo 44, nel testo emendato.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla ripresa pomeridiana della seduta odierna, dopo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, avvertendo che la Conferenza dei presidenti di gruppo è convocata per le 13,15.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

ROBERTO MANZIONE illustra la sua interrogazione n. 3-06306, sulle misure in materia di invecchiamento della popolazione.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, rilevato che nel corso della Conferenza sugli anziani, del maggio 1998, è emersa con forza l'individuazione della terza età come risorsa della società, assicura che nell'ambito dell'esame della prossima manovra finanziaria si affronterà il problema dell'adeguamento delle pensioni minime degli anziani. In tale contesto, auspica, fra l'altro, la sollecita approvazione del provvedimento fiscale recante importanti misure a favore degli anziani non autosufficienti, nonché l'applicazione del progetto « obiettivo anziani ».

ROBERTO MANZIONE, giudicato importante l'abbattimento della pressione fiscale e l'aumento delle pensioni minime, auspica ulteriori interventi per rendere gli anziani soggetti primari della società.

MAURA COSSUTTA illustra la sua interrogazione n. 3-06307, sull'eliminazione dei *ticket* sanitari.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, premesso che i *ticket* sanitari, originariamente introdotti per scoraggiare l'eccessivo numero di prescrizioni, si sono trasformati in una forma di tassazione ingiusta, che colpisce i malati e comporta disagi per i cittadini, fa presente che il Ministero della sanità sta elaborando un piano che consentirà di giungere progressivamente alla totale eliminazione dei *ticket*, anche in considerazione degli elevati costi che derivano dalla gestione dell'attuale sistema.

MAURA COSSUTTA, nel concordare sulle osservazioni del ministro, rileva che

i Comunisti italiani ed i Verdi chiedono l'abolizione dei *ticket* sanitari già nell'ambito della prossima legge finanziaria: si tratterebbe, infatti, di un'importante misura di giustizia sociale che consentirebbe anche di migliorare la qualità e l'efficienza del sistema sanitario.

LUCIANO CAVERI illustra la sua interrogazione n. 3-06300, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, fa presente che la riapertura del traforo, prevedibile per la metà del prossimo anno, sarà gradualmente estesa agli automezzi pesanti, fino ad arrivare ad una strutturale organizzazione del loro transito; rileva che da parte francese si è chiesta l'accelerazione della realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione, verso la quale dovrebbe essere indirizzato il traffico pesante.

LUCIANO CAVERI, pur prendendo atto con rammarico di un rinvio della data di riapertura del traforo, esprime soddisfazione per la logica del contingentamento con la quale verrà regolamentato il transito dei mezzi pesanti.

FRANCESCO STRADELLA illustra la sua interrogazione n. 3-06308, sul completamento della tangenziale di Alessandria.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, richiamate le ragioni che hanno determinato il ritardo nella realizzazione dell'opera, assicura che il relativo progetto sarà trasmesso nei prossimi giorni alla direzione generale dell'ANAS ed entro un mese potrà essere approvato, consentendo il completamento della tangenziale.

FRANCESCO STRADELLA invita il ministro Nesi ad adoperarsi affinché i tempi previsti per l'avvio dei lavori siano rispettati.

RICCARDO MIGLIORI illustra la sua interrogazione n. 3-06304, sulla realizzazione della variante autostradale del tratto Firenze-Bologna.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, nell'esprimere la convinzione che non si debba realizzare la cosiddetta variantina, ma la vera e propria variante di valico per il tratto autostradale Firenze-Bologna, ricorda che tale posizione è condivisa dalle regioni Emilia-Romagna e Toscana, oltre che dai comuni della zona; ha invece suscitato critiche da parte di un ministro e di una componente politica della coalizione di Governo, nel timore di un eccessivo impatto ambientale dell'opera. Auspica comunque che si possano superare le riserve espresse, atteso che non è possibile ritardare ulteriormente la realizzazione di un'infrastruttura viaria di grande rilievo per il Paese.

RICCARDO MIGLIORI esprime sconcerto per la risposta che, al di là della sua correttezza formale, evidenzia l'incertezza del Governo in merito alla realizzazione di un'opera viaria essenziale, sulla quale l'Esecutivo si è limitato alla politica dell'annuncio, come avviene, in generale, per le questioni attinenti alla modernizzazione del Paese.

LUCIO TESTA illustra la sua interrogazione n. 3-06305, concernente l'installazione sugli autoveicoli di dispositivi per la sicurezza della circolazione stradale.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, ricordate le misure previste nel piano nazionale per la sicurezza stradale, fa presente che nel testo unificato recante modifiche al codice della strada già figurano alcuni dei dispositivi indicati nell'interrogazione; fa altresì presenti le perplessità sollevate sui dispositivi di limitazione automatica della velocità per gli effetti che derivano dalla loro utilizzazione in determinate condizioni di guida e di traffico. Ricorda che la questione è oggetto di ulteriore approfondimento, anche attraverso un maggiore coinvolgimento delle case automobilistiche.

LUCIO TESTA auspica che alle case automobilistiche sia imposta l'installazione di dispositivi di sicurezza sulle

autovetture ed in tal senso preannuncia iniziative della sua parte politica volte a prevedere incentivi.

ANTONIO BOCCIA illustra la sua interrogazione n. 3-06301, sulle iniziative per fronteggiare le conseguenze dell'aumento del prezzo del petrolio.

ENRICO LETTA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero*, rileva che, a fronte dell'impennata dei prezzi petroliferi, il Governo è intervenuto con una politica di prevenzione, impegnandosi altresì in sede internazionale nei confronti dei Paesi produttori per giungere al calmieramento dei prezzi; assicura inoltre che un « pacchetto-energia » sarà contenuto nel disegno di legge finanziaria al fine di contrastare eventuali effetti negativi dell'aumento dei prezzi petroliferi sulla crescita dell'economia.

ANTONIO BOCCIA giudica rassicuranti le affermazioni del ministro, dichiarandosi fiducioso che gli impegni assunti saranno mantenuti.

MAURIZIO MIGLIAVACCA illustra l'interrogazione Cherchi n. 3-06302, sugli interventi fiscali per la riduzione del costo del combustibile per il riscaldamento.

ENRICO LETTA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero*, osserva che il Governo sta predisponendo, nell'ambito della manovra economico-finanziaria, interventi in materia di energia volti, in primo luogo, ad attutire nell'immediato gli effetti del rincaro del prezzo del petrolio attraverso interventi di carattere fiscale relativi al gasolio da riscaldamento ed all'energia elettrica utilizzata dalle imprese; ricorda inoltre che l'Esecutivo intende accelerare il processo di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, previsto dal decreto Bersani, perseguendo nel contempo una maggiore diversificazione delle fonti energetiche.

MAURIZIO MIGLIAVACCA, nel ringraziare il ministro per la risposta esauriente e soddisfacente, esprime apprezzamento per le linee di intervento prospettate, sottolineando altresì la necessità di un impegno straordinario per arginare gli effetti sulle famiglie dei costi relativi al riscaldamento domestico.

EDOUARD BALLAMAN illustra la sua interrogazione n. 3-06303, sulle iniziative per contrastare gli effetti delle armi ad uranio impoverito sulla salute dei soldati italiani.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, nel riaffermare che nessun militare italiano è stato rimpatriato perché affetto da leucemia, ricorda le misure di protezione adottate sin dall'ingresso dei nostri militari in Kosovo e conferma la prosecuzione dell'attività di controllo. Sottolinea che l'Italia è impegnata al fine di bandire le armi « inumane », dando a questa espressione un'interpretazione estensiva.

EDOUARD BALLAMAN si dichiara soddisfatto solo per la parte della risposta relativa all'impegno italiano per bandire l'uso di armi all'uranio impoverito, ritenendo ormai necessaria l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla vicenda.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 16, è ripresa alle 16,05.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessanta.

**Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 89*).

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 4349: Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia di Trieste (approvato dal Senato) (7209).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 90*).

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti.

*La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3.*

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

RAFFAELE CANANZI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Malentacchi n. 1.

GIORGIO MALENTACCHI, rilevato che il tema della biotecnologia ha creato notevole allarme nell'opinione pubblica, ritiene insufficiente l'accoglimento del suo ordine del giorno come raccomandazione.

RAFFAELE CANANZI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, chiarisce che il Governo accetta la prima parte del dispositivo ed accoglie come raccomandazione la seconda parte del dispositivo dell'ordine del giorno Malentacchi n. 1.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 7209.*

**Si riprende la discussione del disegno di legge n. 7184.**

PRESIDENTE riprende l'esame degli articoli del disegno di legge.

Dichiara inammissibile l'emendamento 68. 1 della Commissione (*vedi resoconto stenografico pag. 92*).

Passa all'esame dell'articolo 45 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI**

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 45. 1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 45. 1, nonché l'articolo 45, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 46 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 46. 1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 46. 1, nonché l'articolo 46, nel testo emendato.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede di accantonare l'esame dell'articolo 47 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 47 e dei relativi emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo 48 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 48. 1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Frosio Roncalli 48. 1, nonché l'articolo 48, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 49, al quale non sono riferiti emendamenti.

GIANFRANCO CONTE preannunzia il ritiro del suo articolo aggiuntivo 49. 01.

ANTONIO PEPE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo 49.

LUCIANA FROSIO RONCALLI dichiara voto favorevole sull'articolo 49.

MARETTA SCOCA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDEUR sull'articolo 49.

GIANFRANCO CONTE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sull'articolo 49.

TIZIANA VALPIANA dichiara voto favorevole sull'articolo 49, rilevando tuttavia che restano esclusi da qualsiasi agevolazione i disabili intellettivi.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, invita l'Assemblea a porre in correlazione gli articoli 49 e 96.

ANTONIO GUIDI dichiara voto favorevole sull'articolo 49, ricordando tuttavia le numerose precedenti proposte in tal senso formulate dall'opposizione.

RENATO CAMBURSANO, rivendicato alla maggioranza il merito in ordine all'articolo 49, dichiara di non poter accettare dalle opposizioni lezioni di « buonismo ».

ENZO TRANTINO contesta ogni distinzione tra le categorie di disabili in relazione all'uso dei mezzi di locomozione.

ALESSANDRO REPETTO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo.

CARMELO PORCU ritiene che l'articolo 49 sia un ottimo articolo; invita tuttavia i ministri a far innanzitutto rispettare le leggi vigenti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 49.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 50 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Giordano 50. 1, soppressivo dell'articolo 50.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 50.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 51 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti Molgora 51. 1 e 51. 2.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo emendamento 51.1 e precisa che il suo emendamento 51.2 si riferisce al titolo dell'articolo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 51.1.*

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Molgora 51.2, nel testo corretto.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Molgora 51.2 e l'articolo 51, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 52 e delle proposte emendative ad esso riferite.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 52. 2, 52. 3 e 52. 4 della Commissione ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 52.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 52. 1; approva quindi l'emendamento 52. 2 della Commissione; respinge gli identici subemendamenti Frosio Roncalli 0. 52. 3. 1, Teresio Delfino 0. 52. 3. 3 e Leone 0. 52. 3. 4, nonché il subemendamento Teresio Delfino 0. 52. 3. 2; approva quindi gli emendamenti 52. 3 e 52. 4 della Commissione, nonché l'articolo 52, nel testo emendato.*

PRESIDENTE, chiede al relatore se ravvisi l'opportunità di accantonare l'esame dell'articolo 53, atteso che è stato fissato il termine delle 21 di questa sera per la presentazione di eventuali subemendamenti all'ulteriore emendamento 53. 9 presentato dalla Commissione.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, ne conviene.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 53 e dei relativi emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 54 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO GIORDANO ritira il suo emendamento 54. 1.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 54. 2 della Commissione.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, sottolinea la grave situazione in cui versano tuttora i cittadini dell'Umbria e delle Marche colpiti dagli eventi sismici di tre anni fa, invita ad approvare l'articolo 54, chiedendo tuttavia al Governo un'assunzione di responsabilità per consentire la ricostruzione di quei territori, che sostanzialmente non è stata ancora avviata.

PRIMO GALDELLI ritiene importante e condivisibile il contenuto dell'articolo 54, che trae origine da una norma della legge finanziaria del 1998.

LUCIANA FROSIO RONCALLI preannuncia il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania sull'articolo 54.

MAURO AGOSTINI rileva l'opportunità di prevedere la possibilità per i privati che

concludono i lavori di ricostruzione di accedere automaticamente ai rimborsi dell'IVA.

VITTORIO TARDITI suggerisce al Governo di stanziare, nella prossima legge finanziaria, risorse da destinare alla ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici e comunque da disastri ambientali.

UMBERTO GIOVINE invita i deputati della maggioranza ad una particolare prudenza nelle affermazioni sulla correttezza e trasparenza delle opere di ricostruzione in seguito agli eventi sismici verificatisi in Umbria e nelle Marche.

MARIA LENTI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista sull'emendamento 54.2 della Commissione, auspica lo stanziamento, nella prossima legge finanziaria, di adeguate risorse da destinare alla ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici.

GIULIO CONTI auspica che sia affrontato sollecitamente il problema del personale precario impegnato nella ricostruzione delle zone colpite da eventi sismici, il cui contratto scadrà il prossimo 31 dicembre.

MARISA ABBONDANZIERI, rilevato che la ricostruzione nelle aree colpite da eventi sismici sta procedendo, stigmatizza le affermazioni demagogiche formulate in materia.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 54.2 della Commissione, interamente sostituivo dall'articolo 54.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 55 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 55.4 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 55.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

LUCIANA FROSIO RONCALLI illustra le finalità del suo emendamento 55. 1, volto a sopprimere i commi 1 e 2 dell'articolo 55.

ANTONIO PEPE dichiara voto favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 55. 1, pur giudicando parzialmente rassicuranti le dichiarazioni rese in materia dal sottosegretario D'Amico.

GIANFRANCO CONTE dichiara di non condividere pienamente l'emendamento Frosio Roncalli 55. 1; invita altresì il Governo ad assumere impegni concreti sulle concessioni governative in materia di imposte.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, pur sottolineando la necessità di un riordino complessivo della materia, rileva che il testo in esame, prevedendo numerose fattispecie di esenzione dell'imposta di bollo, consente di superare le preoccupazioni espresse dal deputato Conte.

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo emendamento 55. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 55. 4 della Commissione.*

GIANFRANCO CONTE illustra le finalità dell'emendamento Leone 55. 2, di cui è cofirmatario.

ANTONIO PEPE dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sull'emendamento Leone 55. 2 e sul successivo Contente 55. 3.

ENZO SAVARESE, condividendo lo spirito dell'emendamento Leone 55. 2, invita il Governo a riconsiderare la farraginosa formulazione del comma 6 dell'articolo 55.

ANTONIO LEONE, rilevato che la tassa di concessione governativa sul passaporto si è trasformata di fatto in un'imposta aeroportuale, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 55. 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Leone 55. 2.*

CARLO PACE illustra le finalità dell'emendamento Contente 55.3, di cui è cofirmatario.

ALESSANDRO REPETTO rileva che l'eventuale abolizione della tassa di concessione governativa, invocata dal deputato Pace, favorirebbe, per esempio, i cittadini italiani residenti a Montecarlo, che sono certamente in grado di pagarla.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Contente 55. 3.*

CARLO PACE dichiara di accogliere favorevolmente la previsione di semplificazione contenuta nell'articolo 55, anche alla luce delle assicurazioni fornite dal sottosegretario D'Amico.

ENZO TRANTINO rileva l'effetto penalizzante della norma per molti cittadini italiani residenti all'estero che versano in condizioni disagiate.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 55, nel testo emendato, nonché l'articolo 56, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 57 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Conte 57. 1.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

ANTONIO PEPE ritiene che il contenuto dell'emendamento Conte 57. 1 sia già compreso nell'articolo 57 del provvedimento.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro dell'emendamento Conte 57. 1.

GIANFRANCO CONTE lo ritira.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 57 e l'articolo 58, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 59 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 59. 3 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 59.

CARLO PACE ritiene che il disposto normativo dell'emendamento Conte 59. 1 sia già compreso nella lettera a) del comma 1 dell'articolo 59, come modificata dalla Commissione.

GIANFRANCO CONTE illustra le finalità del suo emendamento 59. 1.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, precisa la portata della disposizione dell'articolo 59, comma 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Conte 59. 1 ed approva l'emendamento 59. 3 della Commissione.*

MANLIO CONTENUTO illustra le finalità del suo emendamento 59. 2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Contente 59. 2 ed approva l'articolo 59, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 60 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 60.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

DAVIDE CAPARINI illustra le finalità del suo emendamento 60. 1.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, ricorda che il Governo ha annunciato un pacchetto di misure da inserire nella prossima manovra finanziaria, volto a lenire gli effetti derivanti dall'aumento dei prezzi del petrolio.

PIETRO ARMANI ribadisce la necessità di ridurre la tassazione sui carburanti.

ROLANDO FONTAN rileva l'urgenza di individuare opportune soluzioni alle problematiche sottese all'emendamento Caparini 60. 1.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI dichiara di non comprendere la contrarietà del Governo e della maggioranza ad un emendamento che ritiene ispirato ad equità.

DIEGO ALBORGHETTI ribadisce la necessità e l'urgenza di prevedere agevolazioni per l'uso di carburanti destinati al riscaldamento nelle zone di montagna.

UGO PAROLO invita il Governo ad emanare il decreto attuativo delle norme relative alla *carbon tax*, al fine di consentire l'applicazione delle agevolazioni previste dalla legge finanziaria per il 1999 a favore dei cittadini residenti nelle zone di montagna.

ALESSANDRO CÈ ritiene la riduzione della pressione fiscale sul gas metano prioritaria rispetto ad altri interventi fiscali previsti nel provvedimento.

RINALDO BOSCO, sottolineata l'esigenza di tutelare i cittadini residenti nelle zone di montagna, dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento Caparini 60. 1.

PAOLO BAMPO dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento Caparini 60. 1.

CARLO PACE osserva che le situazioni differenziate riscontrabili nelle diverse realtà del Paese suggeriscono di trasferire a livello locale la competenza sulle decisioni che investono più direttamente la vita dei cittadini.

LUCIANO CAVERI rileva la « legittimità » del tema sotteso agli emendamenti del gruppo della Lega nord Padania: la necessità di ridurre la pressione fiscale sul metano nelle zone di montagna.

SABATINO ARACU manifesta consenso nei confronti dell'emendamento Caparini 60. 1 che affronta la situazione di disagio in cui versano i cittadini residenti nelle aree di montagna.

DANIELE MOLGORA rileva una contraddizione tra la volontà di considerare l'erogazione del gas metano una funzione di interesse pubblico e l'altissima tassazione che grava su tale servizio.

PAOLA MANZINI chiede al Governo, riservandosi di presentare un ordine del giorno, che il « pacchetto » fiscale predisposto dall'Esecutivo tenga conto, con riferimento al trattamento fiscale dei combustibili, delle peculiari caratteristiche delle aree di montagna.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, ribadita l'attenzione del Governo ai problemi delle zone di montagna, conferma l'intenzione di realizzare un intervento di carattere generale in riferimento alla tassazione dei combustibili, nell'ambito del quale si terrà conto delle esigenze specifiche delle zone di montagna.

FORTUNATO ALOI, premesso che negli ultimi anni è stata attuata una politica devastante nei confronti delle realtà abitative di montagna, dichiara voto favorevole sull'emendamento Caparini 60. 1.

TERESIO DELFINO prende atto degli impegni assunti dal Governo, che invita a provvedere con la massima urgenza.

ANTONIO SAIA, rilevato che lo spopolamento dei paesi di montagna è essenzialmente determinato dall'indisponibilità di adeguati *standard* dei servizi (*Commenti dei deputati Alborghetti e Guido Dussin, che il Presidente richiama all'ordine*), ritiene opportuna una riflessione che consenta di arginare tale fenomeno.

GIOVANNI CREMA osserva che il problema sollevato risponde ad un'esigenza reale, della quale il Governo deve tenere adeguatamente conto.

DAVIDE CAPARINI precisa che il suo emendamento 60. 1 è volto anche a creare le condizioni per la metanizzazione delle aree di montagna.

ETTORE PIROVANO sottolinea l'incidenza sui comuni dell'elevata tassazione applicata al metano utilizzato nelle zone di montagna.

GIORGIO PANATTONI chiede al Governo di assumere l'impegno di affrontare, nell'ambito della legge finanziaria, i problemi strutturali connessi al costo dell'energia nelle zone montane, preannunciando che, in assenza di tale impegno, esprimerebbe, a titolo personale, voto favorevole sull'emendamento Caparini 60. 1.

ENZO SAVARESE ritiene condivisibile l'emendamento Caparini 60. 1, sottolineando che le misure per contrastare gli effetti dell'aumento del prezzo del petrolio, che il Governo avrebbe intenzione di adottare nella manovra finanziaria, rappresentano in realtà una « elemosina ».

ALESSANDRO REPETTO ritiene che gli emendamenti in esame affrontino il problema in maniera parziale e sbagliata.

SERGIO SABATTINI, rilevato che non si è ancora proceduto all'individuazione delle aree destinatarie delle agevolazioni fiscali, sottolinea la necessità di esaminare la questione in un contesto più ampio.

TEODORO BUONTEMPO rileva che la metanizzazione delle aree di montagna consentirebbe di evitare l'utilizzo del pericoloso ed inquinante GPL.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, invita l'Assemblea a non modificare il testo della Commissione.

DIEGO ALBORGHETTI invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento in esame, di fondamentale importanza per le aree montane.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, alla luce delle considerazioni svolte anche da deputati della maggioranza, ritiene « inspiegabile » un voto contrario sull'emendamento in esame.

GIANFRANCO CONTE invita il Governo a chiarire il suo orientamento, fornendo rassicurazioni in merito al trattamento delle accise per i territori montani; preannunzia altrimenti voto contrario sull'articolo 60 e voto favorevole sugli emendamenti presentati dal gruppo della Lega nord Padania.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Caparini 60. 1.*

ROLANDO FONTAN sottolinea l'importanza dal contenuto dell'emendamento Caparini 60. 2.

ELENA CIAPUSCI rileva che la farraginosità delle norme spesso impedisce ai cittadini di usufruire delle detrazioni fiscali.

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, contesta la limitatezza del tempo concesso al gruppo della Lega nord Padania, in considerazione della complessità della materia in esame e del numero di articoli di cui consta il provvedimento; ritiene inoltre lesiva della dignità del parlamentare la prassi di rimettersi alla « benevolenza » del Presidente per la concessione di un tempo ulteriore.

ELIO VITO, parlando per un richiamo al regolamento, rileva che, essendo state introdotte nel testo del disegno di legge ulteriori, rilevanti materie, si dovrebbe procedere ad una revisione del contingentamento dei tempi, al fine di consentire un compiuto esame del provvedimento; sottolinea inoltre la sproporzione tra i tempi assegnati ai gruppi per le discussioni sulle linee generali e quello previsto per il seguito dell'esame dei progetti di legge, nonché le sperequazioni tra i tempi riservati ai diversi gruppi.

TEODORO BUONTEMPO, parlando sull'ordine dei lavori, contesta la decisione del Presidente di ridurre da due ad un minuto il tempo riservato a ciascun intervento a titolo personale.

PRESIDENTE, premesso che il regolamento non può essere considerato strumento a disposizione della Presidenza, la quale è chiamata a darne fedele attuazione ed interpretazione, precisa di non poter modificare i tempi previsti nell'ambito del contingentamento, una volta che questi sono stati stabiliti in Conferenza dei presidenti di gruppo e successivamente comunicati all'Assemblea.

Richiama tuttavia la prassi vigente improntata ad una certa elasticità, rilevando peraltro che, in presenza di comportamenti ostruzionistici, è legittima una rigorosa applicazione delle norme regolamentari sul contingentamento; rileva infine che, se non ricorrerà tale fattispecie, la Presidenza non avrà difficoltà a concedere tempi ulteriori ai gruppi che hanno esaurito quello a loro disposizione e che ne facciano richiesta.

DANIELE MOLGORA ribadisce il carattere non ostruzionistico della posizione della sua parte politica.

UGO PAROLO sollecita il Governo a dare immediata attuazione alle disposizioni agevolative previste dalle ultime leggi finanziarie.

ETTORE PIROVANO ribadisce l'urgenza di affrontare la questione in esame, anche a fronte delle reiterate inadempienze del Governo.

DAVIDE CAPARINI esprime amarezza per la reiezione del suo emendamento 60. 1, che recepiva le istanze di vaste aree del Paese (*Il deputato Caparini lancia un fascicolo di emendamenti – Il Presidente lo richiama all'ordine per due volte*).

TEODORO BUONTEMPO denuncia le inadempienze di alcune comunità montane.

DIEGO ALBORGHETTI sottolinea la rilevanza dell'emendamento Caparini 60. 2, esprimendo rammarico per l'orientamento contrario manifestato dal Governo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Caparini 60. 2 (Vive proteste del deputato Molgora, che il Presidente richiama all'ordine).*

DAVIDE CAPARINI illustra le finalità del suo emendamento 60. 3, volto ad affrontare i problemi connessi all'eccessivo costo dell'energia elettrica per le imprese.

ENZO SAVARESE dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento Caparini 60. 3, rilevando gli effetti negativi dei costi dell'energia elettrica sulla competitività delle imprese.

DANIELE MOLGORA ritiene inopportuno rinviare alla prossima legge finan-

ziaria la definizione delle questioni connesse ai costi per il riscaldamento nelle zone di montagna.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Caparini 60. 3.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI sottolinea che il gruppo della Lega nord Padania sta conducendo una legittima battaglia politica, non ostruzionistica.

DAVIDE CAPARINI illustra le finalità del suo emendamento 60. 4.

ENZO TRANTINO, parlando sull'ordine dei lavori, prospetta l'opportunità, anche in considerazione dell'impegnativa seduta odierna e dell'importanza dei temi in discussione, di interrompere a questo punto i lavori.

PRESIDENTE ritiene di non poter accedere alla richiesta del deputato Trantino, atteso che il calendario dei lavori dell'Assemblea prevede che la seduta odierna termini alle 21.

ANTONIO PEPE ricorda che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti agli ulteriori emendamenti presentati è fissato per le 21.

PRESIDENTE assicura che se ne terrà conto.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che le osservazioni del deputato Trantino siano di buon senso e prospetta quindi l'opportunità di proseguire il lavoro fino alla conclusione dell'esame dell'articolo 60 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENTE conferma l'opportunità, per il momento, di proseguire nei lavori, che potrebbero concludersi alle 20,15.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Caparini 60. 4.*

DAVIDE CAPARINI, illustra le finalità del suo emendamento 60. 5, prospettando l'opportunità di accantonarne l'esame, in attesa che il Governo fornisca rassicurazioni in materia di attività produttive che impiegano energia elettrica come materia prima.

SALVATORE CHERCHI, rilevato che è in fase di avanzata predisposizione un insieme di misure volte ad affrontare il problema del rincaro energetico, manifesta contrarietà all'emendamento Caparini 60. 5.

STEFANO MORSELLI, parlando sull'ordine dei lavori, rilevato che l'Assemblea è stata finora chiamata a svolgere un'attività molto intensa, dichiara che non prenderà parte alle successive votazioni.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, dichiara di non accedere alla richiesta di accantonamento dell'emendamento Caparini 60. 5.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Caparini 60. 5.*

GIANFRANCO CONTE dichiara l'astensione del gruppo di Forza Italia sull'articolo 60.

ANTONIO PEPE, pur ritenendo sostanzialmente condivisibile il contenuto dell'articolo 60, rileva che sarebbe stata auspicabile una maggiore disponibilità del Governo e della maggioranza; dichiara quindi l'astensione del gruppo di Alleanza nazionale.

DANIELE MOLGORA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

DAVIDE CAPARINI, pur rilevando che si è persa l'occasione per dare un con-

creto segnale di attenzione nei confronti delle aree di montagna, dichiara l'astensione sull'articolo 60.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 60, nonché l'articolo 61, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 62, al quale non sono riferiti emendamenti.

PAOLO MAMMOLA rileva che l'articolo 62 si configura come un'operazione di carattere elettorale a favore delle cooperative operanti nel settore dell'autotrasporto ed appare incoerente rispetto ai principi ispiratori della legge di riforma del comparto.

ENZO SAVARESE rileva che l'articolo 62 si iscrive nel quadro della disorganica politica del Governo nel settore dei trasporti: dichiara per questo voto contrario.

ELENA CIAPUSCI rileva che il Governo non ha prospettato alcuna soluzione ai gravi problemi degli autotrasportatori,

che risentono di un cospicuo aggravio dei costi di gestione a seguito dell'aumento del prezzo del petrolio.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 62.*

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame dell'articolo 63 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Approvazione in Commissione.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 148).*

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 28 settembre 2000, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 148).*

**La seduta termina alle 20.**